

CLASSE 34
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
(ex D.M. 509/1999)

Corso di laurea in
Scienze e tecniche psicologiche

a. a. 2010 -2011

CLASSE 34 (in esaurimento)
Classe delle Lauree in
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
(ex D.M. 509/1999)
a. a. 2010 - 2011

Presidente: *Prof. Mario Pollo*

e-mail: classe34@lumsa.it

Denominazione del corso di laurea

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Con l'attuazione del D.M. 270/2004, sono disattivati gli insegnamenti del I anno della Classe 34 (ex D.M. 509) e saranno quindi impartiti unicamente gli insegnamenti del II e III anno.

Obiettivi formativi qualificanti della Classe 34

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- avere acquisito le conoscenze di base caratterizzanti i diversi settori delle discipline psicologiche;
- avere acquisito adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica;
- avere acquisito competenze operative e applicative;
- avere acquisito esperienze e capacità di operare professionalmente nell'ambito dei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità;
- avere acquisito adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- aver acquisito adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, quali quelli psicosociali, ergonomici, della valutazione psicometrica, della gestione delle risorse umane, della formazione e delle istituzioni educative, dell'assistenza e della promozione della salute, in strutture pubbliche e private, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di adeguati elementi operativi: della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; delle dinamiche delle relazioni umane;
- prevedono in ogni caso corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali e di quelle umane;
- devono prevedere in ogni caso, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, non meno di 20 crediti per seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale;
- includono lo svolgimento di attività con valenza di tirocinio in misura non inferiore a 10 crediti;
- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività extra-universitarie e soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60 per cento dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche vuole formare un laureato in grado di coniugare il sapere scientifico proveniente dalla ricerca psicologica e dalle neuroscienze cognitive con il sapere proveniente dal patrimonio umanistico delle scienze umane e dell'educazione, senza trascurare l'acquisizione degli strumenti tecnico professionali indispensabili per l'inserimento nel mondo del lavoro. A questo proposito occorre tenere conto che i laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, quali quelli psicosociali, ergonomici, della valutazione psicometrica, della gestione delle risorse umane, della formazione, dell'assistenza e della promozione della salute, in strutture pubbliche e private, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore.

A questo fine il curriculum del corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche della LUMSA, comprende attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di adeguati elementi operativi della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; delle dinamiche delle relazioni umane; prevede corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali e di quelle umane; prevede, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, non meno di 20 crediti per seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociali, incluso lo svolgimento di attività con valenza di tirocinio in misura non inferiore a 10 crediti; prevede, in relazione a obiettivi specifici, attività extra-universitarie e soggiorni di studio presso università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Gli obiettivi formativi specifici del curriculum mirano alla formazione di una figura professionale capace di operare in ambito scolastico, del lavoro e delle organizzazioni e clinico e di comunità. Per questo motivo il laureato in scienze e tecniche psicologiche deve essere in grado di:

- applicare tecniche di diagnosi, di intervento e di ricerca ai processi di sviluppo, di approfondimento e di socializzazione di individui e gruppi nelle organizzazioni scolastiche ed educative;
- operare in autonomia professionale per ciò che riguarda l'applicazione di tecniche relative alla identificazione, alla misura quantitativa e qualitativa e alla trattazione di problemi nelle seguenti aree di attività: sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dei bambini e degli alunni; analisi e progettazione di interventi in casi di difficoltà di apprendimento e di socializzazione; diagnosi dei parametri di funzionamento organizzativo nelle classi e nelle scuole;
- curare il coordinamento degli interventi degli insegnanti negli ambiti di sua competenza;
- applicare tecniche di diagnosi, di intervento e di ricerca al comportamento di individui e ai gruppi nelle organizzazioni e nelle istituzioni;
- operare in autonomia professionale per ciò che riguarda l'applicazione delle tecniche relative alla identificazione, alla misura quantitativa e qualitativa e alla trattazione di problemi nelle seguenti aree di attività: gestione delle risorse umane; analisi e progettazione dei compiti e dei posti di lavoro; diagnosi dei principali parametri del funzionamento organizzativo;
- applicare psicodiagnostiche e di consulenza a favore di individui, coppie, famiglie e gruppi che richiedano aiuto per situazioni di disagio nella sfera cognitiva, affettiva e psicosociale;
- operare con competenza specifica nella gestione della domanda e del sostegno in situazioni di crisi per problemi di adattamento lungo l'arco di vita e operare in collaborazione con altri operatori il cui intervento riguarda rilevanti problematiche psicologiche.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati in Scienze e tecniche psicologiche devono avere acquisito:

- le conoscenze di base caratterizzanti i diversi settori delle discipline psicologiche;
- le conoscenze di base che caratterizzano l'applicazione delle neuroscienze nei diversi ambiti delle discipline psicologiche;
- adeguate conoscenze dei metodi e delle procedure di indagine scientifica;
- adeguate conoscenze della logica e del metodo della misurazione dei fatti psicologici;
- adeguate conoscenze dei metodi e delle procedure psicodiagnostiche;

- le conoscenze di base della statistica descrittiva e induttiva;
- le conoscenze di base necessarie alla comprensione dei risultati della ricerca sviluppate dalle discipline sociologiche e antropologiche;
- le conoscenze introduttive al sapere antropologico declinato dalla filosofia;
- le conoscenze di base dei principi e dei metodi delle scienze dell'educazione;
- le conoscenze di base informatiche;
- le conoscenze di una lingua europea oltre quella italiana.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Scienze e tecniche psicologiche devono avere acquisito la capacità di applicare le conoscenze apprese:

- alla somministrazione, all'elaborazione e interpretazione dei risultati delle tecniche di diagnosi, di intervento e di ricerca relative ai processi di sviluppo, di apprendimento e di socializzazione di individui e gruppi;
- alla somministrazione, all'elaborazione e interpretazione dei risultati delle tecniche relative all'identificazione e alla misura quantitativa e qualitativa;
- all'analisi e alla progettazione di interventi rivolti a bambini che manifestano difficoltà di apprendimento e/o di socializzazione e, quindi, e problemi di sviluppo cognitivo, emotivo e sociale;
- allo studio diagnostico dei parametri di funzionamento organizzativo complesso;
- alla diagnosi, all'intervento e alla ricerca inerente il comportamento di individui e di gruppi nelle organizzazioni e nelle istituzioni;
- alla somministrazione, all'elaborazione e interpretazione dei risultati delle tecniche relative alla identificazione, alla misura quantitativa e qualitativa e alla trattazione di problemi di gestione delle risorse umane;
- allo studio e alla progettazione dei posti di lavoro attraverso l'analisi dei compiti ad esso connessi;
- all'attività psicodiagnostica e di consulenza a favore di individui, coppie, famiglie e gruppi che richiedano aiuto per situazioni di disagio nella sfera cognitiva, affettiva e psicosociale;
- al sostegno delle persone che vivono situazioni di crisi prodotte dalle difficoltà di adattamento ad una o più fasi dell'arco di vita all'interno di un lavoro di rete con altri operatori il cui intervento riguarda rilevanti problematiche psicologiche;
- alla comunicazione e la gestione dell'informazione;
- all'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Attraverso gli studi di carattere metodologico, le esperienze di tirocinio e di ricerca necessarie alla stesura dell'elaborato finale i laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche debbono aver acquisito la capacità di documentazione, di osservazione, strutturata o non strutturata, di indagine empirica, di analisi testuale che unite all'acquisizione di un adeguato linguaggio tecnico-scientifico, assiologico ed epistemico. Queste capacità debbono consentire al laureato la formulazione di giudizi autonomi, scevri il più possibile da pre-giudizi e da stereotipi, necessari alla comprensione ed all'interpretazione scientifica e umanistica della realtà sociale e culturale in cui vivono ed operano.

Abilità comunicative (communication skills)

Lo svolgimento di esami orali, di lavori di gruppo, della redazione di relazioni, compiti scritti e tesi, della loro presentazione orale, supportata da strumenti multimediali, congiunto con lo studio dei fondamenti scientifici della comunicazione umana hanno consentito allo studente l'acquisizione della capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. L'acquisizione di questa abilità è stato favorito dalla possibilità di usufruire di attività integrative, promosse dall'ateneo, tese a favorire la capacità di espressione e comunicazione attraverso laboratori teatrali, di scrittura creativa, di comunicazione multimediali ed altre.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in Scienze e tecniche psicologiche devono avere acquisito una adeguato metodo efficace di studio e di ricerca, attraverso:

- lo sviluppo di una adeguata motivazione intrinseca;
- l'acquisizione di abitudini di vita e alimentari, di riposo adeguate al lavoro intellettuale;

- la gestione degli strumenti di classificazione e schedatura, di sintesi, di *information retrieval*, di consultazione dei cataloghi, di navigazione orientata in internet;
- lo sviluppo della capacità di lettura intesa non solo come un'operazione intellettuale astratta, ma anche come messa in gioco del corpo all'interno di uno spazio relazionale, che si sviluppi secondo le tappe di un metodo rigoroso che prevede: lo sguardo generale al testo, la formulazione di domande, la lettura come risposta alle domande, il richiamo delle idee generali, la revisione della lettura e il racconto a se stessi dei temi principali affrontati dal testo;
- la capacità di riassumere e schematizzare l'oggetto dello studio.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal corso di laurea. E' previsto un colloquio e un test d'ingresso selettivo, finalizzato all'accertamento delle motivazioni, delle conoscenze di base e delle potenzialità del candidato.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale, alla quale lo studente accede dopo l'acquisizione di 176 crediti, ha il valore di 4 CFU e consiste nella stesura di una relazione su un argomento connesso con le tematiche specifiche del piano di studio, in cui lo studente dimostri la capacità di elaborazione critica o di ordinata compilazione e l'acquisizione di specifiche competenze professionali.

La relazione finale, il cui titolo è concordato con un docente della facoltà, che svolgerà la funzione di relatore, potrà avere le caratteristiche di:

- una rassegna bibliografica ragionata e limitata ad un argomento;
- una nota di ricerca;
- un resoconto e riflessioni critiche su attività pratiche e di tirocinio svolte;
- un progetto di indagine e di intervento in ambito professionale.

Spicchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

- Nel settore dello *sviluppo, della riabilitazione e del sostegno ai processi educativi* i laureati potranno:
 - partecipare all'équipe multidisciplinare nella stesura del bilancio delle disabilità, delle risorse, dei bisogni e delle aspettative del soggetto, nonché delle richieste e delle risorse dell'ambiente;
 - attuare interventi per la riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale di soggetti con disabilità pratiche, con deficit neuropsicologici, con disturbi psichiatrici o con dipendenza da sostanze;
 - collaborare con lo psicologo nella realizzazione di interventi diretti a sostenere la relazione genitore-figlio, a ridurre il carico familiare, a sviluppare reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di disabilità;
 - collaborare con lo psicologo negli interventi psicoeducativi e nelle attività di promozione della salute, di modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale;
 - utilizzare test e altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;
 - elaborare dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo;
 - collaborare con lo psicologo nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica.
- Nel settore del *lavoro e dell'organizzazione* i laureati potranno operare nella:
 - realizzazione di progetti formativi diretti a promuovere lo sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale, a facilitare i processi di comunicazione, a migliorare la gestione dello stress e la qualità della vita;
 - applicazione di protocolli per l'orientamento professionale, per l'analisi dei bisogni formativi, per la selezione e valorizzazione delle risorse umane;
 - applicazione di conoscenze ergonomiche alla progettazione di tecnologie e al miglioramento dell'interazione fra individui e specifici contesti di attività;
 - esecuzione di progetti di prevenzione e formazione sulle tematiche del rischio e della sicurezza;

- utilizzazione di test e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;
 - elaborazione di dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti, di indagine psicologica.
- c) Nel settore *clinico e comunitario* i laureati potranno operare nella:
- partecipazione all'equipe multidisciplinare nella stesura del bilancio delle disabilità, delle risorse, dei bisogni e delle aspettative del soggetto, nonché delle richieste e delle risorse dell'ambiente;
 - attuazione di interventi per la riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale di soggetti con disabilità pratiche, con deficit neuropsicologici, con disturbi psichiatrici o con dipendenza da sostanze;
 - collaborazione con lo psicologo nella realizzazione di interventi diretti a sostenere la relazione genitore-figlio, a ridurre il carico familiare, a sviluppare reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di disabilità;
 - collaborazione con lo psicologo negli interventi psico-educativi e nelle attività di promozione della salute, di modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale;
 - utilizzazione di test e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;
 - elaborazione di dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo;
 - collaborazione con lo psicologo nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica.

<p align="center">Classe 34 (in esaurimento) Cdl in SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (ex D.M. 509/1999)</p>					
<p align="center">Piano di studio - 2° anno 2010-2011</p>					
TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	DISCIPLINE	CFU PER DISCIPLINA	CFU PER AMBITO
CARATTERIZZANTI (TAF B)	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (con esperienze applicative)	10	10
	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05	Psicologia sociale (con esperienze applicative)	10	
		M-PSI/06	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (con attività seminariali)	10	30
	Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07	Psicologia dinamica	10	
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI					40
AFFINI O INTEGRATIVE (TAF C)	Discipline scientifico-tecnologico e dei metodi quantitativi	INF/01	Informatica	5	5
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE					5
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	A scelta dello studente (TAF D)	M-PSI/01	Psicologia del pensiero <i>oppure</i>	5	10
		M-PSI/03	Metodologia della ricerca psicologica <i>oppure</i>	5	
		M-PSI/04	Psicopedagogia della marginalità e devianza minorile <i>oppure</i>		
		M-PSI/05	Psicologia ambientale <i>oppure</i>	4	
		M-PSI/06	Psicologia della formazione <i>oppure</i>	5	
		M-PSI/08	Psicologia dell'handicap <i>oppure</i>	5	
		Altre attività formative psicologiche attivate nell'Ateneo			
	Idoneità di inglese (TAF E)				
Teologia dogmatica (TAF F)					
TOTALE ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE					16
TOTALE COMPLESSIVO					64

PROPEDEUTICITÀ

Gli esami di *Psicologia generale* e *Psicobiologia e psicologia fisiologica* sono propedeutici agli esami di *Psicologia dello sviluppo*, *Psicologia sociale*, *Psicologia del lavoro*, *Psicologia dinamica*, *Psicologia clinica*.

L'esame di *Psicomatria* è propedeutico all'esame di *Statistica per la ricerca psicologica*. L'esame di *Psicologia sociale* è propedeutico all'esame di *Psicologia ambientale*.

Classe 34 (in esaurimento)					
Cdl in SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (ex D.M. 509/1999)					
Piano di studio - 3° anno					
2010-2011					
2011-2012					
TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	DISCIPLINE	CFU PER DISCIPLINA	CFU PER AMBITO
CARATTERIZZANTI (TAF B)	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/03	Teoria e tecniche dei test	10	10
	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	Tecniche di osservazione del comportamento nell'arco di vita	10	10
	Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/08	Psicologia clinica	10	10
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI					30
AFFINI O INTEGRATIVE (TAF C)	Scienze biologiche e mediche	MED/25	Psichiatria	5	5
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI					5
AMBITO DI SEDE AGGREGATO (TAF G)		SECS-S/01	Statistica per la ricerca psicologica	5	5
TOTALE AMBITO DI SEDE AGGREGATO					5
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	M-PSI/03		Psicodiagnostica (TAF F) <i>(con laboratorio e con valenza di tirocinio)</i>	5	9
	M-PSI/07		Teoria e tecniche del colloquio psicologico <i>(con laboratorio e con valenza di tirocinio) (TAF F)</i>	4	
	Prova finale (TAF E)				
TOTALE ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE					13
TOTALE COMPLESSIVO					53

PROPEDEUTICITÀ

Gli esami di *Psicologia generale* e *Psicobiologia e psicologia fisiologica* sono propedeutici agli esami di *Psicologia dello sviluppo*, *Psicologia sociale*, *Psicologia del lavoro*, *Psicologia dinamica*, *Psicologia clinica*.
L'esame di *Psicomatria* è propedeutico all'esame di *Statistica per la ricerca psicologica*.
L'esame di *Psicologia sociale* è propedeutico all'esame di *Psicologia ambientale*.